

## **DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE**

### **Il Capo Dipartimento**

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

**VISTO** il d.P.R. del 13 febbraio 2021, con il quale il Prof. Roberto Cingolani è stato nominato  
Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministro della Transizione Ecologica);

**VISTO** il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri* con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) che ha riunito le attuali competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243;

**VISTO** il d.P.R. 18 ottobre 2021, con il quale è stato conferito all'Ing. Laura D'Aprile l'incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del MiTE, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2941 del 22 novembre 2021;

**VISTO** il d.m. del 10 novembre 2021, n. 458, recante *Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della Transizione ecologica*, registrato dalla Corte dei Conti in data 28/11/2021, n. 3000;

**VISTA** la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163, recante "*Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196, concernenti il contenuto della Legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243*", e il decreto del Ministro delle Finanze e dell'Economia del 16 settembre 2016;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

**VISTO** il d.m. prot. n. UDCM.DECRETI MINISTRO.R.0000464 del 12 novembre 2021 recante Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2022 e il triennio 2022-2024;

**CONSIDERATO** che con DM 101 del 03.03.2022 è stata adottata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022, registrata dalla Corte dei Conti in data 24.03.2022 al n. 554;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”*;

**VISTO** il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID- 19;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021 e approvato dal Consiglio dell'Unione europea con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea n. 2021/10160 del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e in particolare gli articoli 6 e 8;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* e in particolare l'articolo 7, comma 1;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'articolo 8 del

citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-*sexies*, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da parte del Consiglio ECOFIN, il Ministro dell'economia e delle finanze con decreto del 06 agosto 2021 ha assegnato alle singole amministrazioni le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21 del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTA** in particolare la Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” Misura 1 “Rafforzare la capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico” Investimento 1.1 del PNRR che prevede la “Realizzazione di un Sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione”;

**VISTI** gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 reca “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**ATTESO** che il PNRR prevede principi orizzontali, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cosiddetto “tagging”), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, che prevede che, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono

stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., che ha disposto in merito all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, come indicato nell'allegato Tabella A del relativo decreto, che, per la misura M2C4 Investimento 1.1 "Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione" ha assegnato al Ministero della transizione ecologica l'importo complessivo di 500 milioni di euro;

**VISTI** i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrali alla Commissione europea, ripartiti per interventi a titolarità di ciascuna Amministrazione sono riportati nella Tabella B allegata al predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, nonché le disposizioni di cui al punto 7 del medesimo decreto, ai sensi delle quali *«le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione Europea»;*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;*

**ATTESO** l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di

prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

**CONSIDERATI** gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente;

**ATTESO** l'obbligo di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

**ATTESI** gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

**VISTA** la circolare RGS-NEF del 18 gennaio 2022, n. 4, che chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, contiene *Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 29 ottobre 2021, n. 25, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF, del 14 dicembre 2021, n. 31, avente ad oggetto “Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 – Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, contenente la *Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;

**VISTO** il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e

garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 29 aprile 2022, n. 21, *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 ed in particolare l’art. 10 comma 3 che precisa che la *“notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia», unitamente al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2”*;

**CONSIDERATO** che il Decreto del Ministro dell’economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A) alla Missione 2, Componente 4 investimento 1.1 *“Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione”* una quota di risorse finanziarie pari a complessivi 500 milioni di euro;

**CONSIDERATO** che è funzionale al conseguimento del traguardo di cui alla Tabella B del medesimo decreto, l’adozione di un decreto ministeriale di approvazione di un piano operativo per l’attuazione dell’investimento 1.1 Missione 2, Componente 4, del PNRR;

**CONSIDERATO** che lo scopo della Missione M2C4 è quello di monitorare e prevedere i rischi naturali ed indotti sul territorio italiano, sfruttando le conoscenze e le tecnologie esistenti ed all’avanguardia, al fine di garantire l’elaborazione e l’attuazione di piani di prevenzione e resilienza adeguati al territorio e le infrastrutture, a difesa e protezione delle risorse nazionali esistenti e future. L’obiettivo dell’Investimento 1.1 è quello di sviluppare un sistema di sorveglianza/monitoraggio integrato, a lungo termine, per mettere in atto sia misure preventive (manutenzione programmata del territorio e manutenzione/ammodernamento delle infrastrutture),

sia interventi mirati a prevenire l'illecito conferimento di rifiuti, gli incendi e a ottimizzare l'uso delle risorse e la gestione delle emergenze;

**VISTI** i traguardi, gli obiettivi e le ulteriori disposizioni definiti per l'Investimento M2C4M1\_I.1.1 dal medesimo allegato alla citata decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, sono i seguenti:

1. il traguardo M2C4-8, da raggiungere entro il T3 2021 è costituito dall'adozione tramite decreto ministeriale di un "Piano operativo per un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici". Descrizione del traguardo: "il decreto ministeriale deve approvare un piano operativo per la realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici. Il piano deve, come minimo: prevedere applicazioni di sensoristica da remoto e sensori da campo per la rilevazione di dati; sviluppare un sistema di comunicazione che consenta il coordinamento e l'interoperabilità tra i vari operatori nelle sale di controllo; allestire sale di controllo centrali e regionali; sviluppare sistemi e servizi di cybersecurity".
2. l'obiettivo M2C4-9, da raggiungere entro il T3 2024, è così costituito: "Approntare un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici"; Descrizione dell'obiettivo: "il 90 % della superficie delle regioni meridionali deve essere coperto dal sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici";

**VISTO** il D.M. prot. n. UDCM. DECRETI MINISTRO.R.0000398 del 29 settembre 2021, con il quale il Ministro della transizione ecologica ha approvato il Piano Operativo per l'attuazione del sistema di monitoraggio integrato (M2C4 Investimento 1.1), d'ora in avanti Sistema di Monitoraggio, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 8 ottobre 2021 al n. 2843;

**CONSIDERATO** che il Piano Operativo di Lavoro (POL M2C4) presentato nel D.M. sopramenzionato, ha lo scopo di individuare le azioni necessarie alla realizzazione di un Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione (M2C4M1\_I.1.1), tra le quali la progettazione, e di identificare le macroattività previste (Componenti del Sistema) e le applicazioni verticali richieste quali temi specifici di intervento (sorveglianza/monitoraggio);

**CONSIDERATA** la necessità di dover avviare l'attività di progettazione preliminare del Sistema al fine di garantire le successive attività di progettazione esecutiva/definitiva e realizzazione del sistema;

**ATTESO** l'obbligo di indicazione del CIG su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni di cui al presente Avviso;

**VISTA** la Determina a contrarre Prot. n. MiTE.DiSS REGISTRO DECRETI.R.0000144 del 18/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata indetta la procedura di acquisizione del servizio per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento "Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione - PNRR - M2C4\_1.1" mediante Appalto Specifico "Servizi Applicativi 2 IT" del Lotto: 6 Contratti Piccoli e Medi – Centro2: Lazio, Sardegna, Abruzzo, Molise nell'ambito dell'Accordo Quadro per i Servizi Applicativi per le pubbliche amministrazioni stipulato da CONSIP, ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016 e dell'art. 2, comma 225, Legge n. 191/2009, CIG 9241912B0A;

**CONSIDERATO** che con medesima Determina a contrarre n. 0000144 del 18/05/2022 è stata nominata la Dr.ssa Tiziana Sterpi in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura di acquisizione sopra menzionata;

**VISTI** gli atti della procedura di gara per l'acquisizione del servizio per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento "Sistema Avanzato ed Integrato di monitoraggio e previsione PNRR - M2C4\_1.1" mediante Appalto Specifico "Servizi Applicativi 2 IT" del Lotto: 6 Contratti Piccoli e Medi – Centro2: Lazio, Sardegna, Abruzzo, Molise nell'ambito dell'Accordo Quadro per i Servizi Applicativi per le pubbliche amministrazioni stipulato da CONSIP, ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016 e dell'art. 2, comma 225, Legge n. 191/2009, CIG 9241912B0A" pubblicati in data 19/05/2022 sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) di CONSIP (d'ora in avanti "Sistema");

**VISTO** il Decreto Dipartimentale Prot. n. MiTE.DiSS REGISTRO DECRETI.R.0000156 del 20/06/2022, di nomina e istituzione della Commissione giudicatrice della procedura di acquisizione sopra menzionata, così composta:

- Dott. Ing. Silvano Pecora, rappresentante del Ministero della Transizione Ecologica, con funzioni di Presidente;
- Dott. Fausto Guzzetti, rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPC);
- Dott.ssa Antonella Tornato, rappresentante dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

**VISTA** la nota prot. MiTE n. 0087425 del 13/07/2022 con la quale il Presidente della Commissione ha comunicato al RUP gli esiti dei lavori della Commissione giudicatrice, trasmettendo l'Elenco riepilogativo dei verbali di gara e il Verbale di gara n. 6 dell'11/07/2022, recante la formulazione della graduatoria di merito sotto riportata:

<b>Graduatoria provvisoria di merito</b>	<b>Concorrente</b>	<b>Punteggio totale</b>
1°	TELECOM ITALIA SPA	72,0230
2°	AIZOON CONSULTING SRL	50,9764

**PRESO** atto della nota prot. MiTE n. 0088039 del 14/07/2022 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso, in esito alle risultanze degli atti di gara sopra menzionati e nelle more delle verifiche effettuate dal RUP medesimo relative ai requisiti dichiarati dall'aggiudicatario, per i seguiti di competenza dell'Amministrazione in qualità di Stazione appaltante, la Proposta di aggiudicazione in favore del concorrente RTI Telecom Italia S.p.A.;

**VISTO** il Decreto Dipartimentale Prot. n. MiTE.DiSS REGISTRO DECRETI.R.0000162 del 19/07/2022, con il quale è stata approvata, nelle more delle verifiche dei requisiti ex art. 32, comma 7 del D.lgs 50/2016, la proposta di aggiudicazione prot. MiTE n.0088039 del 14/07/2022, relativa alla procedura di gara per l'acquisizione del servizio per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento "Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione - PNRR - M2C4\_1.1", CIG 9241912B0A, a favore del concorrente RTI Telecom Italia S.p.A., per un corrispettivo economico pari a € 719.448,00 (settecentodiciannovemilaquattrocentoquarantottoeuro/00), IVA esclusa, per la durata di quattro



mesi dalla data di attivazione della fornitura, di cui si è dato notifica con nota prot. n. 90459 del 20/07/2022;

**VISTE** le certificazioni ISO 9001:2015 presentate dal contraente RTI Telecom Italia S.p.A. mandataria ed altri;

**VISTA** la polizza fidejussoria n. 2358089 del 28/07/2022 concernente la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, prestata dal contraente ATI TELECOM ITALIA SPA – MANDATARIA ED ALTRI, a favore del Ministero della Transizione Ecologica;

**VISTA** la nota prot. MiTE n. 0109878 del 12/09/2022, con la quale il RUP comunica l'esito positivo della verifica del possesso da parte della società aggiudicataria RTI Telecom Italia S.p.A. e delle società partecipanti, dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** il Decreto Dipartimentale Prot. n. MiTE.DiSS REGISTRO DECRETI.R.0000172 del 13/09/2022 notificato ai soggetti interessati con successiva nota prot. MiTE n. 0111243 del 13/09/2022, con il quale, preso atto della predetta comunicazione del RUP prot. MiTE n. 0109878 del 12/09/2022, si attesta che la proposta di aggiudicazione prot. MiTE n.0088039 del 14/07/2022 approvata con Decreto Dipartimentale n. 162 del 19/07/2022 diviene efficace;

**VISTO** il contratto stipulato in forma pubblica tramite Ufficiale rogante REP.N. 226, in data 15/09/2022 Prot. n. MiTE.DISS REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI(R).0000039.16-09-2022, avente ad oggetto l'acquisizione del servizio per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento "Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione - PNRR - M2C4\_1.1" CIG 9241912B0A – CUP F53E22000230006, a favore del concorrente RTI Telecom Italia S.p.A. (mandataria), per un corrispettivo economico pari a € 719.448,00 (settecentodiciannovemilaquattrocentoquarantottoeuro/00), IVA esclusa, per la durata di quattro mesi dalla data di attivazione della fornitura;

**CONSIDERATO** che tra le Parti stipulanti il contratto non sussistono le condizioni di cui all'articolo 1, comma 9, lettera e), della legge n. 190/2012, e all'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165;

**VISTO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che attesta la regolarità dei versamenti dovuti a INPS e INAIL, previsto dall'art. 6 del Regolamento attuativo del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 163/2006) – DPR 5 ottobre 2010, n. 207 (datato 10 dicembre 2021, con scadenza 9 aprile 2022);

Per i motivi in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

## **DECRETA**

### **Articolo 1 (Approvazione)**

Per le finalità di cui alle premesse, è approvato e reso esecutivo il contratto Prot. n. MiTE.DISS REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI(R).0000039.16-09-2022, stipulato tra il Dipartimento DiSS e RTI Telecom Italia S.p.A. (mandataria) per *l'acquisizione del servizio per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento* “Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione - PNRR - M2C4\_1.1” mediante Appalto Specifico “Servizi Applicativi 2 IT” del Lotto: 6 Contratti Piccoli e Medi – Centro2: Lazio, Sardegna, Abruzzo, Molise nell’ambito dell’Accordo Quadro per i Servizi Applicativi per le pubbliche amministrazioni stipulato da CONSIP, ai sensi dell’art. 54 comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016 e dell’art. 2, comma 225, Legge n. 191/2009, CIG 9241912B0A - CUP F53E22000230006, per un importo pari ad euro 719.448,00 (euro settecentodiciannovemilaquattrocentoquarantotto/00), oltre IVA al 22%, per un importo totale pari ad euro 877.726,56 (euro ottocentosettantasettemilasettecentoventisei/56), per la durata di quattro mesi dalla data di attivazione della fornitura.

## **Articolo 2 (Copertura finanziaria)**

La spesa complessiva dell’affidamento pari ad euro 719.448,00 (euro settecentodiciannovemilaquattrocentoquarantotto/00) oltre IVA 22% pari ad € 158.278,56, per un importo totale di euro 877.726,56 (euro ottocentosettantasettemilasettecentoventisei/56), è posta a carico della quota disponibile di cui all’investimento 1.1 “*Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione*” Missione 2, Componente 4 di cui alla “TABELLA A: PNRR - ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI” allegata al Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021.

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di Controllo per gli adempimenti di competenza.

### **Il Capo Dipartimento**

Laura D’Aprile

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)